



COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

## VERBALE INTESA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE, II stralcio COMUNE DI NOVI DI MODENA (MO)

Verbale della seduta CUR del 14 luglio 2015

**Ordine del giorno:** Comune di Novi di Modena (MO) - Intesa unica al Piano della Ricostruzione – 2° stralcio - adottato con Delibera CC n. 67 del 22/12/2014 e presentato ai sensi degli articoli 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012.

L'anno 2015 il giorno 14 del mese di luglio alle ore 10.00 presso la sede della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro 30;

Vista la L.R. n. 16 del 2012 e s.m. e i., recante “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”;

Vista la L.R. n. 20 del 2000 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la Giunta regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1107, ha istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2012, e, con lo stesso provvedimento, ha stabilito le Norme per il funzionamento del CUR;
- il CUR opera con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'at. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Preso atto che, a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUR sopra citate, le Amministrazioni provinciali interessate hanno individuato e nominato i propri rappresentanti all'interno del CUR;

Ritenuto pertanto che il CUR è legittimato ad operare e a svolgere le attività istituzionali fissate dalla legge regionale n. 16 del 2012;

Vista l'adozione da parte del Comune di Novi di Modena del Piano della Ricostruzione, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012, assunto agli atti del Servizio regionale competente in data 15/01/2015 con prot. PG/2015/0018353;

Preso atto che il Piano in oggetto è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURERT del

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.6049  
fax 051.527.6895

Email: [urbapae@regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	/					Fasc.		

14/01/2015;

Considerato che sono pervenute n. 10 osservazioni di cui 2 fuori dal termine di deposito, controdedotte con DGC n. 46 del 09/06/2015 come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR e assunte agli atti del Servizio regionale competente in data 16/06/2015 con prot. PG/2015/0421938;

Dato atto, quindi, che il Piano della ricostruzione adottato dal Comune di Novi di Modena è completo degli atti tecnici e amministrativi che lo costituiscono, e pertanto, in applicazione della L. R. n. 16 del 2012 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa L. R. n. 16 del 2012;

Premesso che:

- il vigente PRG del Comune di Novi di Modena è stato approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 448 del 31/07/2000;
- il Piano della Ricostruzione – 1° stralcio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/07/2014;

Vista la convocazione alla seduta odierna inviata in data 22/06/2015 PG/2015/0432773 al Comune di Novi di Modena, alla Provincia di Modena; all'Azienda U.S.L. Modena – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene pubblica controllo rischi ambienti di vita; all'ARPA Modena; al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo dell'Emilia Romagna;

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Amelio Fraulini	Rappresentate Provincia di Modena	DGP n. 247 del 3 settembre 2013
Mara Pivetti	Rappresentante del Comune di Novi di Modena	DCC n. 67 del 22 dicembre 2014

Alla seduta partecipano inoltre:

- Gianluca Fantini in qualità di verbalizzante;
- Barbara Nerozzi e Gianluca Fantini in qualità di componenti della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013);
- Carla Ferrari, tecnico progettista incaricato.

Alle ore 10.15 il Presidente del CUR, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Viene data la parola al rappresentante del Comune di Novi di Modena per la presentazione della proposta di Piano.

Sinteticamente il Piano – 2° stralcio - presentato attiene alle modifiche alla pianificazione comunale (PRG e PIR – Piano integrato di recupero) necessarie per favorire il recupero e la riqualificazione delle aree urbane di Novi, Rovereto e Sant’Antonio e degli insediamenti residenziali sparsi e in particolare le modifiche riguardano:

- il PRG per individuare nuove aree per usi di servizio. Si riclassificano zone residenziali, agricole o di verde pubblico al fine di individuare le aree necessarie in particolare all’insediamento delle nuove scuole elementari e medie, della casa protetta intercomunale, del centro polifunzionale/casa della salute e del polo culturale di musica;
- il PRG per favorire la ricostruzione delle borgate;
- il PRG per consentire la valorizzazione del Caseificio Razionale Novese;
- il PIR di Novi al fine di ammettere alcune demolizioni e prevedere il municipio provvisorio, il centro diurno e alloggi per anziani;
- il PIR di Novi e di Rovereto al fine di poter consentire interventi edilizi funzionali a migliorare la qualità dell’edificato e dello spazio pubblico.

Il Comune richiama l’ampio processo di consultazione e partecipazione della popolazione che ha portato all’elaborazione di un Masterplan con delineate nove misure strategiche che integrando aspetti ambientali, sociali e economici propongono azioni di riqualificazione e rivitalizzazione del territorio

Viene dato atto del contenuto delle 10 Osservazioni pervenute incluso quella presentata dall’Ufficio tecnico che richiede l’integrazione della documentazione relativa alla previsione della Casa protetta intercomunale con una apposita Relazione geologica e sismica.

Le osservazioni accolte riguardano, in particolare, il recepimento di tre accordi di pianificazione (ex art.18 LR20/2000) che prevedono la delocalizzazione o diversa configurazione planivolumetrica di immobili con conseguente rigenerazione urbana, recupero di spazi pubblici e risoluzione di problemi viabilistici.

Il Comune mostra gli elaborati di Piano coordinati a seguito dell’accoglimento delle Osservazioni che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

Il Comune di Novi di Modena a conclusione della sua illustrazione da atto che il 2° stralcio del Piano della Ricostruzione in questione presenta, come evidenziato dal documento di Valsat integrato anche a seguito dell’accoglimento delle osservazioni, contenuti tali da non produrre effetti significativi sul territorio tali da incidere sulle condizioni di sostenibilità ambientale in quanto le previsioni previste non comportano trasformazioni urbanistiche significative rispetto allo stato di fatto o alla situazione già pianificata o tali da incidere sul sistema delle dotazioni territoriali e sulle infrastrutture per la mobilità.

Viene dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- il parere favorevole di AUSL prot. 51876/15 del 13/07/2015 a firma del Responsabile del Servizio Igiene pubblica – Distretto Mirandola dott. Stefano Galavotti, assunto agli atti in data 13/07/2015 con prot. PG/2015/0495940 allegato parte integrante del presente verbale;
- il parere del MIBACT prot. 4790 del 14/07/2015 a firma del Segretario Regionale Dott.ssa Sabina Magrini, assunto agli atti con PG/201/0499010 del 14/07/2015 parte integrante del presente verbale, nel quale vengono richiamate le competenze ai sensi del D.Lsg 42/2004 e,

a titolo di contributo, si richiama il parere istruttorio della Soprintendenza archeologica dell'Emilia-Romagna prot. 1434 del 11/02/2015;

- il parere di ARPA prot. PGMO/2015/7795 del 10/07/20185 a firma del Responsabile del Servizio Territoriale Distretto Area Nord dott. Stefano Forti, favorevole con raccomandazioni di carattere ambientale, assunto agli atti in data 13/07/2015 con prot. PG/2015/0494367 allegato parte integrante del presente verbale.

Parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni di carattere ambientale in merito:

- alla realizzazione della nuova "Casa Protetta", visto che il comune di Novi non è dotato di classificazione acustica ai sensi della L.R. 15/2001, in relazione alla destinazione urbanistica dell'area proposta si ritiene ammissibile assegnare alla superficie territoriale una classe I (ai sensi del DPCM 14/11/97) con limiti acustici ammessi pari a 50 dBA di giorno e 40 dBA di notte, si ritiene quindi sia necessario produrre una relazione di clima acustico che attesti i rispetti di tali limiti.

Per quanto attiene la rete drenante a servizio della lottizzazione dovrà essere prevista la realizzazione di linee separate con recapito nei rispettivi collettori fognari presenti nella zona. Dovranno inoltre essere valutate e prese in considerazione possibili soluzioni tecniche atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche circolanti nella rete fognaria, privilegiando anche uno smaltimento in loco delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabilizzate non suscettibili di essere contaminate.

- alle modifiche introdotte con le controdeduzioni all'osservazione n° 8 alla UMI 59 del PUR di Rovereto, qualora a servizio delle attività consentite dalle NTA venga prevista l'installazione di impianti con emissioni sonore (come ad esempio UTA, gruppi frigo, gruppi di condizionamento/climatizzazione), ne andrà preventivamente valutata la compatibilità acustica secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni normative (Legge n° 447/95 e DGR n° 673/04).

Con riferimento a quanto presentato, si apre la discussione ritenendo opportuno ricordare all'Amministrazione di valutare attentamente se gli interventi proposti possano essere ammessi ai contributi per la ricostruzione ai sensi delle ordinanze sino ad oggi emesse dal Commissario delegato con particolare riferimento a quanto previsto per la possibilità di delocalizzazione, anche parziale, degli edifici.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia di Modena per l'espressione delle valutazioni provinciali in merito al Piano.

Le proposte avanzate dal Piano non evidenziano elementi di contrasto rispetto al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Contestualmente, il rappresentante della Provincia, in qualità di autorità competente ad esprimere la valutazione ambientale sul piano della ricostruzione, sulla base delle considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale, concorda sulla valutazione che quanto introdotto con il Piano della ricostruzione non risulta incidere sulle condizioni di sostenibilità già valutate per gli strumenti urbanistici vigenti.

Viene quindi espresso il parere della Provincia in materia riduzione del rischio sismico recante la compatibilità delle previsioni pianificatore con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008.

Preso atto della volontà dichiarata dal Comune, si esprime parere favorevole chiedendo di aggiornare, in sede di approvazione del PdR, gli elaborati cartografici relativi alla MS con quelli recentemente modificati dalla Regione Emilia-Romagna.

Con riguardo al parere art. 5 LR19/2008 riferito all' inserimento nel PdR di un'Area da destinare a Nuova Struttura Protetta in via Don G. Minzioni, rispetto alla relazione geologico tecnica e sismica redatta a firma di Dr. Valeriano Franchi del 16/02/2015, che costituisce integrazione dello stesso, si riportano di seguito le conclusioni della valutazione allegata parte integrante del presente verbale, richiedendone la scrupolosa osservanza:

*"Pertanto l'attribuzione del suolo di fondazione alla categoria C (pg. 19 – p932; rel. 16/03/2015) non è conforme con quanto attestato dalle analisi sviluppate e quindi da rideterminare e contestualmente sono da rideterminare anche i valori dei parametri agli stati limite esposti a pg.19 di detto rapporto. Ne consegue inoltre che i coefficienti sismici orizzontale e verticale (pg. 20 – pg. 21 rel. 16/03/2015) calcolati in funzione della sopracitata categoria di suolo di fondazione, non sono conformi a quanto ottenuto dalle stime effettuate e sono da rivalutare in funzione dei valori di accelerazione orizzontale e dei fattori di amplificazione in rapporto ai periodi delle tipologie costruttive previste o in questa fase escluderli.*

*In riferimento alla pericolosità di liquefazione attestata, nelle successive fasi progettuali, come anche asserito a pg. 33 della rel. 16/03/2015, considerata anche la marginalità dei punti delle verticali di indagine CPTU rispetto all'estensione dell'area, saranno da eseguire ulteriori indagini.*

*Queste ultime, considerato il sopracitato alto grado di pericolosità di liquefazione, è fortemente raccomandato siano eseguite in conformità ai criteri previsti dalla Determina Dirigenziale del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Regione Emilia Romagna: DD 1105 del 03/02/2014.*

*Dall'esame della documentazione prodotta nel rapporto del 16/02/2015 a firma di Dr. V. Franchi, si evince che la relazione deve essere adeguata in conformità ai risultati ottenuti ed asseverati in detto rapporto.*

*Oltre a ciò, data la parziale rappresentazione allegata, sono da produrre i certificati delle verticali di indagine CPTU completi."*

Preso atto che i suddetti pareri sono espressi ai sensi ed ai fini di quanto disposto dalla normativa regionale vigente, e risultano favorevoli con le specifiche prescrizioni di cui sopra e che devono intendersi come parte integrante e sostanziale dell'Intesa unica rilasciata dal CUR;

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti il Piano della Ricostruzione del Comune di Novi di Modena presentino contenuti adeguati;

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Modena in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente;

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

**Il CUR decide all'unanimità**

di rilasciare l'Intesa unica al Piano della Ricostruzione, 2° stralcio del Comune di Novi di Modena (MO) con le seguenti specificazioni:

- in merito agli aspetti di riduzione del rischio sismico il Comune provvederà ad aggiornare, in sede di approvazione del PdR, gli elaborati cartografici relativi alla MS con quelli recentemente modificati dalla Regione Emilia-Romagna;
- in merito alla previsione relativa l'area da destinare a Nuova Struttura Protetta in via Don G. Minzioni, rispetto alla relazione geologico tecnica e sismica redatta, si chiede di recepire quanto richiesto nel parere "*Valutazione riduzione del rischio sismico PdR Piano della Ricostruzione 2° stralcio adottato con DCC 67 del 22/12/2014. PARERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della LR 19/2008*" della Provincia di Modena allegato parte integrate del presente verbale.

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale che ne costituirà parte integrante e sostanziale saranno inviati agli enti ed amministrazioni convocate.

Conclusa la sottoscrizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto in data 14 luglio 2015.

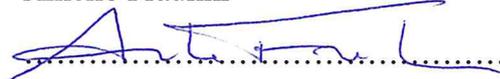
Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

Roberto Gabrielli

  
.....

Rappresentate Provincia di Modena

Amelio Fraulini

  
.....

Rappresentante del Comune di Novi di Modena

Mara Pivetti

  
.....

Bologna, 14 luglio 2015